

**PRESIDENZA DEL  
CONSIGLIERE SEGRETARIO CASTELLO**

\*\*\*\*\*

**Interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 834 presentata da Paonessa, inerente a "Aumento improvviso degli oneri accessori per gli inquilini ATC"**

**PRESIDENTE**

Esaminiamo l'interrogazione indifferibile e urgente n. 834.

Ricordo che l'interrogante ha la facoltà di illustrazione due minuti, a cui segue la risposta della Giunta tre minuti e non è prevista replica.

La parola alla Consigliera Paonessa per l'illustrazione.

**PAONESSA Simona**

Grazie, Presidente.

Ho presentato questa interrogazione prima delle festività natalizie perché ATC Piemonte Nord, prima di Natale, ha fatto pervenire agli inquilini di ATC delle notifiche di pagamento per oneri accessori, pari a quasi 400 euro al mese. I canoni di locazione degli alloggi ATC sono pari a 40 euro con canone minimo o mensile e variano a seconda della situazione economica del singolo nucleo familiare. Capiamo bene che in questo periodo storico ci sono famiglie che versano in gravi difficoltà economiche e 400 euro di oneri accessori diventa faticoso per quelle famiglie poterli pagare.

Ho presentato questa interrogazione per interrogare la Giunta e l'Assessore competente per conoscere quali iniziative la Regione Piemonte abbia adottato al fine di verificare che ATC Piemonte Nord applichi una corretta parametrizzazione degli oneri accessori a carico degli inquilini e per comprendere quali siano i motivi dell'aumento degli oneri accessori che stanno gravando sugli inquilini di svariati appartamenti di edilizia sociale in gestione ATC Piemonte Nord.

**PRESIDENTE**

La parola all'Assessore Vignale per la risposta.

**VIGNALE Gian Luca, Assessore regionale**

Mi permetterà la Consigliera se tralascio qualche passaggio, tanto riceverà la risposta scritta a breve.

La Consigliera chiede quali iniziative abbia adottato la Regione Piemonte. In merito ai quesiti posti, in particolar modo quello relativo alle verifiche fatte da Regione, si rammenta che le Agenzie Territoriali per la Casa "sono enti pubblici di servizio, non economici, ausiliari della Regione Piemonte, dotati di autonomia organizzativa, patrimoniale, amministrativa e

contabile", come prevede la legge n. 3 del 2010.

La Giunta regionale *"esercita le funzioni di promozione, coordinamento ed i poteri di vigilanza e controllo sugli enti attuatori e gestori di edilizia sociale. A tal fine promuove iniziative di indirizzo e di impulso nei confronti degli enti, finalizzate al conseguimento degli obiettivi individuati dalla Regione in attuazione delle leggi e dello Statuto"*.

Sono soggetti a controllo da parte della Giunta esclusivamente *"gli statuti delle ATC e la dotazione organica del personale, limitatamente alla consistenza numerica del medesimo, nonché ogni disposizione regolamentare delle ATC in ordine alla quale la Regione impartisca appositi indirizzi"*.

Alla luce delle sopracitate disposizioni, non sussistono in capo alla Regione le competenze per disporre controlli puntuali sul compito delle spese applicate da ATC ai 50 mila assegnatari di alloggi, né sarebbe attività opportuna, giacché le agenzie sono state istituite proprio al fine di esercitare le attività gestionali sugli alloggi di proprietà pubblica. La Giunta regionale esercita pertanto all'occorrenza controlli puntuali presso le ATC su specifiche segnalazioni che pervengono dagli utenti o dalle associazioni del settore.

Circa il secondo quesito, gli uffici regionali, non disponendo di informazioni dirette, hanno provveduto a inviare una specifica richiesta ad ATC-Piemonte Nord che ha tempestivamente risposto.

ATC scrive quanto segue: *"Occorre preliminarmente precisare che il richiesto aumento ha riguardato prevalentemente se non esclusivamente gli edifici con riscaldamento centralizzato per i quali, com'è noto, ATC-Piemonte Nord provvede al pagamento dei consumi del gas. Nello specifico, si rileva che nella prima parte dell'anno, da febbraio a maggio, gli anticipi per servizi a rimborso sono stati ridotti, anche in misura significativa, in quanto nel mese di ottobre-novembre, nell'ambito dell'operazione di predisposizione dei consuntivi degli stabili ubicati nel quadrante di Vercelli, è emersa una rata di conguaglio a favore degli assegnatari di circa 700 mila euro. L'importo di cui sopra è stato poi fatturato nei mesi di febbraio e marzo dell'anno successivo"*.

ATC ha, inoltre, precisato: *"A partire dalla seconda metà dell'anno, da giugno in poi, si è ripresa con la normale fatturazione degli anticipi, operando successive gradi di aumenti mensili anche a seguito dell'incremento della spesa di riscaldamento registrato nei mesi di dicembre e gennaio rispetto all'anno precedente, anticipato dall'operatore economico"*.

Ancora ATC ha evidenziato: *"Per quanto riguarda le presunte lamentate carenze manutentive, va ribadito che l'ente, a fronte di contratti quadro con aziende del settore, interviene con tempi analoghi, se non a volte più celeri, rispetto ai condomini privati, quando malauguratamente vi sono ritardi. Ciò è determinato per la mancanza di copertura economica determinata dall'importante morosità colpevole che, nella sola Vercelli, è pari (per colpevoli attivi) a 11.625.000 euro e per colpevoli cessati a 6.731.000 euro, che necessariamente comportano una valutazione della priorità di intervento"*.

In conclusione, ATC ha specificato che in relazione alla difficoltà a prendere contatto con gli uffici, si rileva che il control center di ATC-Piemonte Nord, il cui numero è facilmente reperibile dal sito dell'ente, è attivo 365 giorni l'anno, 24 ore su 24, fornendo, a riprova della ricezione della segnalazione, apposito ticket.